



Coordinamento Nazionale FLP Ecofin Agenzie fiscali



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it nazionale@flpagenziafiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 302/SN/RM2015

Roma, 11 settembre 2015

NOTIZIARIO N° 69

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**SIAMO SEMPRE PIU' IL SINDACATO DEI
LAVORATORI.
LA FLP STIPULA UNA POLIZZA ASSICURATIVA
COLLETTIVA SUI RISCHI PROFESSIONALI, LA
TUTELA LEGALE E GLI INFORTUNI GRATUITA
PER TUTTI GLI ISCRITTI**

Trascriviamo di seguito integralmente il notiziario n. 37 del 9 settembre 2015 della nostra Federazione.

Lo abbiamo detto più volte. Vi è sempre più bisogno di sindacato.

Per contrastare il reiterato attacco alle condizioni lavorative, ai diritti ed alla dignità del mondo del lavoro messo in campo dai governi di qualsiasi colore succedutisi in questi anni, permesso dall'acquiescenza e dalla latitanza dei "sindacati storici" che in questi decenni hanno avuto una vera e propria mutazione genetica diventando protagonisti di uno squallido teatrino con la politica che ha di fatto svenduto i lavoratori per mantenere unicamente i privilegi della casta e dei propri amici.

Ma il Paese ha bisogno di veri sindacati.

Di quelli che partono dai bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici, che riconoscono il valore sociale del lavoro e della produzione, che si battono per i diritti ma anche per i doveri, che non chiedono privilegi e scorciatoie per i propri gruppi dirigenti o "affiliati", ma cercano di rappresentare tutti.

Anche quelli più deboli, che sono fuori o ai margini del mondo del lavoro a causa di una politica interessata solo al profitto e non all'equità ed allo sviluppo.

Di sindacati che non mettono gli uni contro gli altri. Lavoratori privati contro quelli pubblici. Precari contro "garantiti", disoccupati contro chi è sfruttato per pochi euro nei campi e nei lavori più massacranti.

La forte critica che investe i gruppi dirigenti dei sindacati cosiddetti confederali, sempre più impresentabili e sempre meno riconosciuti dai lavoratori, non deve però tradursi, come





Coordinamento Nazionale FLP Ecofin Agenzie Fiscali

pag. 2



vorrebbero osservatori interessati e forze politiche miopi, nella scomparsa del sindacato e del ruolo che deve svolgere nella società per contrastare gli interessi forti e dare voce ai più deboli.

La FLP ha dimostrato che in questo Paese è possibile fare sindacato in modo giusto, propositivo, disinteressato.

Nonostante gli attacchi che subiamo ogni giorno, i tentativi di oscuramento dei media, i veri e propri plagi (vedi questione blocco dei contratti e sentenza della Corte Costituzionale), cresciamo in tutti i settori nelle diverse realtà del paese nei comparti pubblici e nel mondo del lavoro privato.

Perché non abbiamo padroni. E neanche gruppi dirigenti affaristici che utilizzano il sindacato ed i soldi dei lavoratori come la salumeria di famiglia.

Abbiamo portato il governo di fronte alla Corte Costituzionale sul blocco dei contratti mentre gli altri balbettavano o parlavano d'altro. E abbiamo vinto costringendo le controparti ad aprire il negoziato e a misurarsi sugli incrementi economici. E anche in questo caso non faremo sconti.

Abbiamo denunciato le finte riforme propagandistiche che non cambiano la Pubblica Amministrazione, non semplificano le procedure e le norme, non rendono la vita più facile ai cittadini, ma tagliano invece i servizi, rendendo questo Paese sempre più arretrato e ingiusto. Eppure un'altra strada è percorribile se si razionalizza senza smantellare, se si ha il coraggio di ridurre le tante poltrone inutili e si investe invece sul lavoro diffuso e sulla partecipazione.

In tutte le Amministrazioni siamo in prima fila nel denunciare gli sprechi, gli appalti gonfiati, la cattiva organizzazione di una classe di burocrati legati mani e piedi alla politica che li nomina e li usa. Rivendicando l'utilizzo delle risorse che si potrebbero risparmiare con una gestione oculata per rilanciare il salario aziendale, la produttività, una vera formazione, il riconoscimento delle professionalità.

Inoltre a fronte di una normativa sempre più penalizzante, di contratti bypassati, di carichi di lavoro pressanti e di procedure lavorative complesse e spesso incomprensibili, con datori di lavoro che giocano a scaricabarile e cercano sempre di buttare la croce addosso a chi nella struttura gerarchica è più debole e meno difeso, abbiamo ritenuto che compito del sindacato sia anche quello di tutelare il lavoro ed i lavoratori per i rischi professionali in cui incorrono nell'esercizio delle proprie funzioni.

Qualcosa che in un Paese civile dovrebbe fare il datore di lavoro perchè noi lavoriamo per le pubbliche amministrazioni.

Ma purtroppo così non è ed in quest'ambito, in questi anni, abbiamo visto il proliferare di proposte assicurative in cui sindacati compiacenti, trasformati per l'occasione in broker, offrivano "sconti" ai propri associati per aderire a pagamento a polizze costose e spesso anche truffaldine con vistose franchigie e in molti casi inesigibili.

Anche in questo campo abbiamo invece dimostrato che è possibile un'altra strada, etica, di servizio.

Abbiamo infatti stipulato un **contratto assicurativo collettivo**, accollandocene tutti gli oneri economici, con la società assicuratrice **AIG Europe Limited Rappresentanza Generale per l'Italia** per il tramite dell'agenzia **Benacquista Assicurazioni S.n.c. (Polizza n. IAH0006649/21512)**, con la quale sono assicurati tutti i dipendenti pubblici e i dirigenti pubblici iscritti alla FLP ed alla CSE.

La polizza comprende 3 linee di protezione:





- **Responsabilità Civile Patrimoniale verso terzi (compreso l'Ente di appartenenza), Responsabilità per danno erariale e Responsabilità Amministrativa;**
- **Tutela Legale;**
- **Infortunati.**

Le condizioni generali e specifiche della polizza, le tipologie dei rischi coperti, i valori dei massimali, le estensioni temporali pregresse e postume e l'assenza oneri e/o franchigie a carico degli iscritti, rappresentano di gran lunga le migliori ottenibili nel panorama delle polizze collettive professionali e sindacali.

In buona sostanza tutti gli iscritti alla FLP ed alla Confederazione CSE, a fronte della semplice iscrizione al sindacato, usufruiscono gratuitamente di una copertura assicurativa integrata più completa del valore commerciale di oltre 200,00 euro.

L'assicurazione opererà a partire dal 1 ottobre 2015 a copertura dei rischi e con le condizioni ed i massimali sinteticamente riportati di seguito:

1. **Responsabilità civile patrimoniale, per tutte le funzioni permanentemente o temporaneamente ricoperte dall'iscritto nell'ambito della sua attività professionale**, per danni a terzi, all'Ente di appartenenza e alla Pubblica Amministrazione in generale, fino al massimale di € 1.000.000, senza alcuna franchigia. La copertura assicurativa si estende ai 5 anni precedenti la decorrenza della polizza ed ai 10 anni successivi alla cessazione dall'attività lavorativa, a condizione che sia mantenuta la continuità di iscrizione alla Federazione. La copertura include le somme che l'Assicurato sia tenuto a pagare per effetto delle decisioni della Corte dei Conti e/o di qualunque altro organo di giustizia civile od amministrativa dello Stato.
2. **Tutela legale in ogni procedimento civile, penale, amministrativo o disciplinare** per fatti connessi con l'esercizio delle funzioni ricoperte dall'iscritto, fino al massimale di € 60.000 per anno assicurativo per ogni iscritto, senza alcuna franchigia, con il limite di € 30.000 per singola vertenza. La copertura assicurativa si estende ai 3 anni precedenti la decorrenza della polizza ed ai 3 anni successivi alla cessazione dall'attività lavorativa, a condizione che sia mantenuta la continuità di iscrizione alla Federazione. In caso di richiesta all'Amministrazione di rimborso delle spese legali (art. 18 Legge n. 135/97), è garantito il rimborso della quota di spese eventualmente rimasta a carico dell'assicurato perché non ritenuta congrua dall'Avvocatura dello Stato.
3. **Infortunio** causante morte o invalidità permanente maggiore del 5% (se l'infortunio è occorso all'interno dell'Ente) oppure maggiore del 10% (se l'infortunio è occorso all'esterno dell'ente) a seguito di fatti connessi con l'esercizio delle funzioni ricoperte dall'iscritto, con massimali, rispettivamente di € 50.000 (caso morte) e di € 100.000 (caso invalidità permanente).

Allegiamo la brochure con il prospetto delle condizioni di polizza.

Sul nostro sito internet www.flp.it sarà inoltre possibile scaricare il fascicolo informativo e saranno attive le modalità per la segnalazione e la gestione dei sinistri.

Viene proprio da dire che anche in questo caso noi della FLP siamo altra cosa.

LA SEGRETERIA GENERALE FLP

L'UFFICIO STAMPA

